

LA PUBBLICAZIONE ANNUALE DELL'ISTAT

I conti degli Italiani nel 1981 più spese e meno risparmio

ROMA, 25. Il prodotto interno lordo (beni e servizi prodotti più gli ammortamenti) a prezzi correnti è stato nel 1981 di 398 mila miliardi 125 milioni di lire, contro 339 mila miliardi 68 milioni dell'anno precedente.

consumi) è calato: 75.216 miliardi di lire contro i 76.692 miliardi del 1980. I consumi sono invece aumentati, costituendo nel 1981 l'81% del reddito disponibile; di questi, quelli delle famiglie sono cresciuti dello 0,2%, arrivando alla quota di 62,3% dei consumi nazionali.

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, nel 1981 per le operazioni correnti, le entrate fra quelle tributarie (146.241 miliardi), i redditi da capitale (56.744) e i trasferimenti (3.814), per un complesso di 155.069 miliardi, sono state inferiori di 28.574 miliardi alle uscite, determinate da consumi collettivi (71.985), interessi (29.694), e trasferimenti (81.964). Anche le operazioni in conto capitale hanno visto un saldo negativo sensibile: 18.630 miliardi.

17,8%. Fra questi, l'impena maggiore l'hanno avuta i prezzi dei prodotti non alimentari rispetto a quelli alimentari e a quelli dei servizi.

Le acciaierie private lombarde: Roma aiuta solo le aziende Iri

MILANO, 25. Il «punto» sulla siderurgia privata in Lombardia è stato fatto oggi in un incontro fra il ministro all'Industria Giovanni Marcora e i maggiori esponenti delle due associazioni, l'Assider e la Isa, che raggruppano le aziende del settore. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Giunta regionale Giuseppe Guzzetti e gli assessori regionali all'Industria Giovanni Ruffini e al lavoro Sergio Moroni.

L'inchiesta Calvi-Ambrosiano passa da Milano a Brescia?

MILANO, 25. L'inchiesta sulla vicenda Calvi-Banco Ambrosiano potrebbe finire in un'altra città. Alcuni magistrati milanesi figurano, infatti, nell'elenco dei piccoli azionisti dell'Istituto di credito dichiarato insolvente il 25 agosto scorso. Pertanto, nella loro veste di possessori di azioni, questi magistrati potrebbero assumere il ruolo di parti lese.

Arrestati a Legnano tre spacciatori

LEGNANO, 25. Due spacciatori di stupefacenti sono stati feriti in modo non grave alle gambe dai carabinieri di Legnano. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. Un terzo complice che si trovava dietro, a bordo di una «Renault», si è fermato ed è stato arrestato.

Sparatoria nel napoletano due assassinati

NAPOLI, 25. Due persone sono state uccise questa sera in una sparatoria avvenuta in circostanze non ancora chiarite, ad Afragola, grosso centro del napoletano.

CRODO piace l'analcolico tutto natura CRODO piace piace piace piace piace piace CRODO piace



Crodo va in tutto il mondo

Continuazioni dalla prima

GOVERNO

Le di esponenti della maggioranza, tutti solidali con il presidente del Consiglio. L'on. Antonio Gava, dell'ufficio politico della Democrazia Cristiana, afferma che «la nuova intervista di Visentini è contro il governo e contro i partiti».

SHARON

gran parte sull'accusa alle forze ebraiche di essere rimaste a guardare mentre i palestinesi morivano.

SPIE

condo il Daily Telegraph le sarebbero iritate anche per il fatto che i servizi segreti britannici si sono rifiutati di passare a quelli americani alcune informazioni, tra cui quelle relative alla defezione in Occidente di Vladimir Kuzichkin, attualmente in Gran Bretagna.

MORO

guerriglia» che hanno perfettamente ragione. Insisto per andare con loro». Il presidente non ha aderito a questa richiesta: «La Corte ha detto - ritiene per il momento corretto che lei resti separata dagli altri e questo non per entrare nel

no stati scoperti consentendo a Mosca di passare a nuovi codici o mandare su quelli vecchi informazioni false.

La stampa londinese oggi riporta, con ampiezza di particolari, testimonianze che pongono in luce una sorprendente inefficienza e negligenza dei servizi di sicurezza preposti a mantenere segrete le operazioni del centro di Cheltenham. Il Guardian pubblica un'intervista con un ex dipendente del Centro, Alex Lawrie, secondo cui «i servizi di sicurezza a Cheltenham sono buoni soltanto a fermare un ubriaco».

Sciopero negli ospedali: la Cisl critica i medici e il governo

ROMA, 25. E' iniziato lo sciopero articolato dei 60 mila medici ospedalieri, che proseguirà per questa e per la prossima settimana, ad eccezione dei giorni festivi, quando peraltro l'assistenza si limita solo alle urgenze (la festa è uguale ad un giorno di sciopero).

critiche della Federazione dalla segreteria confederale della Cisl, la quale, inoltre, definisce «gravi» le responsabilità della parte pubblica (Governo, Regioni, Anci) per «una assoluta incapacità di governare le relazioni connesse alla gestione del personale» ricordando che «solo in questi ultimi giorni sta iniziando una valutazione di merito sui contenuti della piattaforma che i lavoratori della Sanità hanno presentato già da quattro mesi».